

ISTITUTO VALSALICE

TORINO

— o o o —

*Carissimi Confratelli,*

Stamane alle ore 8,10 spirava nel bacio del Signore il confratello, professo triennale,

**Ch.<sup>co</sup> TERESIO CEVA**

**d'anni 20**

Una bronchite emorragica improvvisa ed ostinata lo trasse inesorabilmente al sepolcro nel giro di pochi giorni, non ostante le pronte cure prescritte dietro consulto di medici specialisti e amorevolmente prodigate giorno e notte dai Confratelli, dalla mamma, dalla zia e dalle Rev. Suore ospitaliere del S. Cuore di Gesù.

Il Signore chiedeva un nuovo sacrificio alla nostra Pia Società della quale il buon chierico aveva dato prove di divenire prezioso elemento, in questi due ultimi anni di guerra che l'ubbidienza l'aveva strappato al Seminario di Valsalice.

Intelligente, assennato e soprattutto ottimo religioso disimpegnò lodevolmente l'ufficio di assistente e di insegnante fra gli studenti dell'Oratorio di Valdocco e di Catechista nell'Oratorio Festivo di Monte Rosa (Torino). La sua grave malattia fu appresa con vivo dolore e seguita con vera trepidazione: ed ora la sua



---

perdita è sinceramente rimpianta non solo dai Superiori e dai compagni ma anche da una turba di giovanetti avvinti a lui dai suoi benefici e dalle sue buone maniere: la loro partecipazione ai funerali fu una bella testimonianza dell'affetto che in sì breve tempo seppe guadagnarsi.

A Valsalice dimorò soltanto un anno e non vi fece nulla di straordinario: la sua figura passò quasi inosservata, attendendo con la massima semplicità al miglioramento della sua vita. Era persuaso che per diventar buoni occorrono soprattutto l'aiuto di Dio ed una volontà ben disposta e che senza di ciò a nulla giovano i Maestri di spirito ed i libri di ascetica, mentre per lo contrario, poste quelle condizioni, essi giovano assai a facilitare la riuscita ed a renderla più felice.

Questo suo giudizioso apprezzamento non solo l'aiutò a conservarsi buono fra le dissipazioni ed i pericoli della vita pratica ma lo rese altresì migliore, come realmente si ebbe a constatare in questo suo ultimo e breve soggiorno a Valsalice.

Vi era ritornato mesi fa per riprendere i suoi studi nel 3° corso liceale, ma mentre ormai attendeva il nuovo anno scolastico nello studio privato e nella prestazione di qualche buon servizio, ci veniva così dolorosamente a mancare.

E fu specialmente nei pochi giorni di malattia che rivelò i tesori della sua bell'anima: equilibrato nella sua fede, come lo era in tutta la sua condotta, si manifestò umile nelle sue gioie spirituali e moderato nei suoi slanci religiosi, benchè fortemente sentiti: pareva temesse d'esser creduto più buono di quello che egli si reputava e così senza ombra di esagerazione rese davvero edificanti gli ultimi momenti della sua vita sia che anelasse al Cielo con fervorose elevazioni di spirito, sia che ripettesse a Dio l'offerta dei suoi dolori e della sua vita o che distribuisse preziosi ricordi a chi, fra gli astanti, ne lo richiedeva...

---



---

E' ferma persuasione in quanti l'assistettero fino alla morte che il Paradiso ora conti un piccolo Santo di più; non ostante lo raccomando alle vostre preghiere, secondo le prescrizioni del regolamento.

Pregate anche per questa Casa.

aff.mo

D. GIOVANNI SEGALA

*Torino - Valsalice, 20 Giugno 1919.*

---

**Date della sua vita:** Nacque a Cuneo da Giovanni e Giuseppina Ramero il 4 maggio 1899 nella Parrocchia di S. Ambrogio. Entrò nel Collegio D. Bosco di Fossano il 3 maggio 1909 e vi fece la 3.<sup>a</sup> 4.<sup>a</sup> 5.<sup>a</sup> classe elementare. Entrò all'Oratorio di Torino il 10 ottobre 1911 e vi percorse il ginnasio in 4 anni ottenendo il diploma di licenza ginnasiale al Ginnasio Cavour nell'ottobre del 1915. Entrò nel Noviziato di Foglizzo il 13 ottobre 1915; ivi vestì l'abito clericale per le mani del Sig. D. Albera il 28 novembre 1915 e vi fece la Professione triennale il 21 ottobre 1916.

Venne a Valsalice il 23 ottobre 1916. Passò all'Oratorio di Valdocco il 13 agosto 1917 e ritornò a Valsalice il 15 febbraio 1919 ove morì il 20 giugno 1919 alle ore 8,10.

---



(Stampati)

Istituto Salesiano  
OPERE DON BOSCO

Per me e Per me Signor

S. Calogero Guzman

Autore italiano

Donna

Via Colombo, 32